

## LALLUVIONE DEL '66 NEI DISEGNI DEI BAMBINI

In occasione dei 50 anni dall'alluvione, **l'Indire** ha messo online i disegni realizzati dai bambini di Firenze e del resto d'Italia subito dopo la tragedia. L'allora sindaco della città, Piero Bargellini, li definì: «I documenti più nuovi e impreveduti sull'alluvione» gli argomenti

Scheda 1 di 10      1. I bambini italiani e l'alluvione di Firenze      Le scuole e l'alluvione del '66 a Firenze. Che seppellì di fango la città-scigno del Rinascimento. Per oltre tre metri d'altezza. Cosa pensavano mentre vedevano tutto questo delle creature alte poco più di un metro, un metro e mezzo al massimo, gli alunni delle scuole elementari e medie di quell'anno? Lo scopriamo vedendo i disegni realizzati dai ragazzini del '66, i quali offrono un punto di vista inedito del dramma vissuto dalla città. Sono conservati negli archivi **dell'Indire** (Istituto nazionale della ricerca e documentazione educativa), di casa nel celebre palazzo Gerini. Gli archivi dell'ex Centro didattico nazionale di studi e documentazione sono stati virtualmente riaperti per una mostra online di foto e documenti che raccontano i danni che lo straripamento del fiume provocò anche a Palazzo Gerini. Tra quei documenti, i disegni che il Corriere della Sera ripubblica per l'occasione. «E chissà se qualcuno si riconoscerà in quel tratto semplice ed anche ingenuo, ma non per questo meno sensibile di fronte ai terribili eventi della vita», ricorda Pamela Giorgi, ricercatrice dell'Archivio fotografico **l'Indire**.

La copertina della rivista Forma ed espressione, dedicata all'educazione artistica nella scuola dell'obbligo, 1967, Firenze. Fu proprio la rivista ad ospitare i disegni dei ragazzi delle scuole elementari e medie in occasione della mostra, «I ragazzi e l'alluvione», esposti a Palazzo Gerini, attuale sede dell'Istituto nazionale della ricerca e documentazione educativa.      totale voti gli argomenti partecipa alla discussione Stai scrivendo in risposta a